

CAMPER CLUB LA GRANDA

www.camperclublagranda.it

beppe@cnet.it

CERTIFICATO DI IDONEITÀ ALLA GUIDA DEL CICLOMOTORE - OBBLIGATORIO DAL 1° LUGLIO 2004 - LINEE GUIDA DEL MINISTERO DELL'ISTRUZIONE

LA NORMATIVA

Decreto legislativo n. 9 del 15 gennaio 2002 art. 6 e 15 "modifiche al codice della strada" contiene, tra le altre innovazioni, l'introduzione dell'obbligo del certificato di idoneità alla guida dei ciclomotori.

Decreto Legge n.151 del 27 giugno 2003 "modifiche ed integrazioni al Codice della Strada", fissa l'entrata in vigore dell'obbligo del certificato di idoneità alla guida dei ciclomotori al 1 luglio 2004; per i minorenni che non siano in possesso della patente di guida A o della patente di guida sotto categoria A1. Legge n. 214 del 1 agosto 2003 conversione in Legge, con modificazioni, del Decreto Legge 27 giugno 2003 n.151, recante modifiche ed integrazioni al Codice della Strada.

Decreto legislativo n. 285 del 30 aprile 1992 e successive modificazioni - Codice della Strada.

Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del 30 giugno 2003 "programma dei corsi e procedure d'esame per il conseguimento del certificato di idoneità per la guida dei ciclomotori".

I CORSI

La legge conferendo ai destinatari la facoltà o di seguire un corso, gratuito presso le scuole o a pagamento presso le autoscuole, contestualmente obbliga le istituzioni scolastiche e le autoscuole ad organizzare i corsi.

I giovani che frequentano le scuole medie e superiori, statali e non statali possono partecipare ai corsi organizzati gratuitamente all'interno della scuola, nell'ambito dell'autonomia scolastica.

Ai corsi si accede mediante domanda indirizzata al Dirigente Scolastico, nei termini di tempo stabiliti dalla singola Istituzione Scolastica.

Si consiglia di utilizzare l'unico modello di domanda ufficiale allegato al D.M. MIT n. 151/03, valido come richiesta di ammissione agli esami, da sostenere al termine della frequenza obbligatoria ai corsi, anche come richiesta di accesso ai corsi. La domanda deve essere firmata dal genitore del minore, o da chi ne fa le veci, acquisita agli atti della scuola durante lo svolgimento del corso, e inviata per l'ammissione all'esame all'Ufficio Provinciale del Dipartimento dei trasporti terrestri, dal Dirigente dell'Istituzione scolastica, dopo le verifiche di legge.

Ai fini di una migliore organizzazione e di un coordinamento efficace a livello territoriale, le scuole potranno fissare un termine di presentazione delle domande di iscrizione.

CHI DEVE ISTITUIRLI

Le Istituzioni Scolastiche, pubbliche e private, organizzano, su richiesta delle famiglie a norma dell'art. 6 del D.Leg.vo 9/02 , corsi per il conseguimento del certificato di idoneità alla guida del ciclomotore.

DOCENTI

Le scuole, nell'ambito della propria autonomia, individuano i docenti che terranno i corsi, tra coloro che possiedono le competenze specifiche, nel rispetto della normativa vigente (D.Leg.vo 9/02 e art. 230 del Codice della Strada):

- insegnanti di autoscuole
- forze di polizia e personale del MIT abilitato all'espletamento del servizio di polizia stradale
- carabinieri
- vigili urbani
- guardia di finanza
- docenti in possesso delle competenze derivanti dall'aver organizzato e realizzato specifiche attività formative di educazione stradale, per almeno un triennio, certificate dal Dirigente Scolastico
- personale designato dalle associazioni e dagli enti, pubblici e privati, impegnati in attività collegate alla circolazione stradale e riconosciuti dal MIT, con competenze derivanti dall'aver svolto specifiche attività formative di educazione stradale da almeno 3 anni, documentate attraverso dichiarazioni del Dirigente Scolastico della scuola in cui hanno operato.

UTENTI

Partecipano agli esami le studentesse e gli studenti, che abbiano compiuto i 14 anni e siano minori di 18 anni (art 6 del D.Leg.vo 9/02), che abbiano presentato domanda di ammissione e abbiano frequentato regolarmente il corso.

Fermo restando le condizioni sopra richiamate, è possibile consentire la partecipazione ai corsi anche ai tredicenni che compiano i 14 anni nell'arco dell'anno scolastico (art. 18 del D.Leg.vo 9/02).

DURATA

La durata dei corsi effettuati nelle scuole è di 20 ore, così ripartite:

a) 4 ore Norme di comportamento, modulo A (allegato)

b) 6 ore Segnaletica, modulo B (allegato)

c) 2 ore Educazione al Rispetto della legge, modulo C (allegato)

con oltre 3 ore di assenza alle lezioni dei moduli a; b; c; non si è ammessi a sostenere l'esame.

La scuola per completare il percorso educativo deve svolgere:

a) 8 ore di Educazione alla Convivenza Civile.

In considerazione del nuovo quadro giuridico di riferimento a partire dal D.P.R. 275/99 che introduce l'autonomia negli istituti scolastici e della circolare MIUR n.62/03, sembra ragionevole proporre di attivare le 8 ore di Educazione alla Convivenza Civile previste dal decreto del MIT 30/6/2003, una volta inserite nel POF - all'interno del curriculum - come approccio pluridisciplinare, in orario curriculare e rivolte all'intero gruppo classe, a prescindere dalla finalità del corso per il conseguimento del certificato di idoneità alla guida del ciclomotore.

I moduli a, b, c, previsti dal POF, si attivano in orario extracurriculare.

ESAMI

La prova finale dei corsi, organizzati in ambito scolastico è espletata da un funzionario del Dipartimento per i Trasporti terrestri" del Ministero delle Infrastrutture insieme all'operatore responsabile della gestione dei corsi (art 6 del D.Leg.vo 9/02).

Al termine del corso, ed entro l'arco di tempo di validità - un anno - e comunque prima di sostenere l'esame, dovrà essere regolarizzata la domanda di ammissione per sostenere l'esame, mediante i versamenti di legge (art. 3 Decreto MIT 30/6/2003). Gli interessati si avvalgono a tale scopo del modello allegato al Decreto Ministeriale MIT, 30 giugno 2003. I candidati, che non hanno regolarizzato la domanda di ammissione con i versamenti di legge previsti, non possono accedere all'esame finale.

I candidati che hanno terminato il corso da più di un anno o che non hanno superato l'esame, devono ripetere il corso prima di essere nuovamente ammessi agli esami (Decreto MIT 30/6/2003).

OPERATORE RESPONSABILE DEL CORSO

"L'operatore responsabile della gestione dei corsi" organizzati in ambito scolastico (art 6 del D. Leg.vo 9/02) provvede che siano espletati i seguenti adempimenti:

- preparazione e organizzazione dei corsi
- gestione amministrativo contabile delle attività connesse alla realizzazione dei corsi
- verifica del registro delle presenze, documento ufficiale per la - presentazione dei candidati all'esame
- identificazione dei candidati prima dell'esame
- lettura delle istruzioni per la compilazione delle schede d'esame
- presenza alla prova finale

Il Dirigente scolastico può assumere la funzione di Operatore responsabile della gestione dei corsi o delegarla ad un suo fiduciario.

QUESTIONARI D'ESAME

L'esame si espleta su un questionario, predisposto dal MIT - Dipartimento per i trasporti terrestri, contenente 10 domande con 3 risposte che possono essere :

- tutte e tre false;
- tutte e tre vere;
- due vere e una falsa;
- una vera e due false.

Sono ammessi al massimo 4 errori per ritenere superato l'esame (Decreto MIT 30/6/2003).

IL CERTIFICATO DI IDONEITÀ NON È UN DOCUMENTO DI IDENTITÀ.

Viene rilasciato dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, è necessario per la guida del ciclomotore e deve essere accompagnato dal documento di riconoscimento. (art. 3 Legge n. 214/03).

L'ORGANIZZAZIONE

Gli accordi, i protocolli, le intese

Le Scuole, secondo i poteri riconosciuti dell'art. 9 del D.P.R. 275/99, potranno avvalersi della collaborazione degli Enti Locali, delle Autoscuole,

delle Istituzioni e Associazioni pubbliche e private, impegnate in attività collegate alla circolazione stradale, in base al Decreto Legislativo 9/02, previa stipula di opportune intese formali: "[omissis] apposite convenzioni a titolo gratuito con comuni, autoscuole, istituzioni ed associazioni pubbliche e private impegnate in attività collegate alla circolazione stradale."

Si ricorda, inoltre, che ai sensi dell'art. 32 della Legge 144/99, Piano Nazionale della Sicurezza Stradale, Comuni, Province, e Regioni sono incaricati di "definire e attuare gli interventi per il miglioramento della sicurezza stradale", indirizzati al "rafforzamento e miglioramento dell'efficacia dell'azione di informazione e delle campagne di sensibilizzazione ai valori della sicurezza stradale". Nell'ambito di tali competenze possono essere stipulati accordi, convenzioni tra dette Istituzioni, le scuole e le strutture organizzative periferiche del MIUR.

Infine, atteso che i Ministeri delle Infrastrutture e dei Trasporti, dell'Interno e della Salute sono direttamente coinvolti nella "Consulta per la sicurezza stradale", organismo che opera sia a livello nazionale che periferico, consegue che anche gli Uffici Periferici di dette amministrazioni - Prefetture, ASL, etc. - possono partecipare alla realizzazione dei corsi per il certificato di idoneità alla guida del ciclomotore.

Nell'ambito delle intese, oltre ai partners istituzionali, i singoli CSA possono prevedere accordi per contributi e supporti alle attività - nel rispetto delle garanzie di tutela dei minori - con soggetti privati, Enti di promozione o altro.

I FINANZIAMENTI

L'art. 15 del D. leg. vo 9/02 destina il 7,5% del totale annuo dei proventi di cui al comma 1 dell'art. 208 del C.d.S. (decreto legislativo n. 285/92) al MIUR Dipartimento per i servizi per il territorio, "al fine di favorire l'impegno della scuola pubblica e privata nell'insegnamento dell'educazione stradale e per l'organizzazione dei corsi per il conseguimento del certificato di idoneità alla conduzione dei ciclomotori".

Corsi in rete di scuole

Ai sensi del D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, regolamento recante norme in materia di autonomia didattica e organizzativa delle Istituzioni scolastiche, le singole Istituzioni possono organizzare i corsi con accordi di rete sia in verticale - Scuola media, (3^a media) Istituti Superiori - sia in orizzontale - scuole e istituti pari grado -.

ISTITUZIONI DI RIFERIMENTO

USR

Gli Uffici Scolastici Regionali tramite l'azione di implementazione del coordinamento regionale, si organizzeranno al proprio interno per creare i necessari collegamenti con i Centri Servizi Amministrativi e per garantire il costante monitoraggio dei corsi attivati.

Il CSA, in collaborazione con il competente Ufficio Provinciale del MIT, svolgerà il ruolo di consulenza, di monitoraggio, di collegamento e coordinamento con le singole Istituzioni scolastiche. Inoltre, il CSA, promotore di accordi a livello provinciale, stipulerà l'intesa locale, al fine di facilitare successivi raccordi tra le istituzioni scolastiche, gli EE.LL., le istituzioni, le associazioni e gli enti di settore, per realizzare i corsi e per organizzare gli esami.

I MINISTERI

Le attività organizzative degli Uffici Scolastici Regionali vengono concordate e coordinate con la Direzione Generale per lo status dello studente del Dipartimento dei servizi nel territorio - MIUR.

Le attività organizzative degli Uffici Periferici del MIT, sono concordate e coordinate dalla Direzione Generale della Motorizzazione e della sicurezza del trasporto terrestre del Dipartimento dei Trasporti terrestri e per i sistemi informativi e statistici - MIT.

Le strategie programmatiche nazionali sono definite dalle due Direzioni Generali nell'ambito delle attività del gruppo di lavoro costituito con decreto interministeriale sottoscritto in data 6 marzo 2003, dal Ministro Letizia Moratti e dal Ministro Pietro Lunardi.

I MONITORAGGI

Per garantire una più puntuale distribuzione di fondi e conoscere i bisogni del territorio, è necessaria una azione di monitoraggio costante dei corsi attivati, pertanto le singole Istituzioni scolastiche sono invitate a rispondere alle schede di raccolta dati inviate periodicamente.